

SOMMARIO

Come, a che e che cosa vendere

Pagina 2

Stampatori si diventa

Pagina 2,3

Le nuove "leve" del marketing

Pagina 3

Come non cadere nella rete

Pagina 3

Il consulente ADR: l'attività e la redazione della relazione annuale in linea con l'ADR 2001

Pagina 3,4

Il responsabile aziendale della qualità

Pagina 4

Introduzione all'analisi dei metodi e alla definizione dei tempi di lavorazione

Pagina 4

Il centralino come prima immagine aziendale

Pagina 4

Gestire i conflitti

Pagina 4

Il sistema operativo AS/400

Pagina 4

Tutti pazzi per... lo stage!

Negli ultimi anni sono diventati una piacevole abitudine anche per le aziende del nostro territorio. Stages e tirocini formativi portano ogni anno centinaia di giovani studenti a vivere esperienze di lavoro all'interno di società e imprese piacentine, con positive conseguenze sia per le aziende sia per i tirocinanti. E dire che sino a qualche anno fa erano molte le resistenze alla filosofia degli stage. "Sono solo una perdita di tempo", si sentiva dire a molti responsabili aziendali. Poca fiducia nei possibili risvolti positivi, tanta perplessità sull'eventualità di "ospitare", anche per solo un breve lasso di tempo, personale estraneo all'azienda. Oggi fortunatamente le cose sono cambiate. Sempre più numerose le aziende ricevono stagisti da istituti superiori, centri di formazione ed università. Abbiamo cercato di analizzare le cause di tale inversione di tendenza. Queste sono le risposte che sono emerse.



Mettere alla prova una risorsa per un inserimento successivo

Gli stages sono un'occasione unica per "provare" una risorsa prima di una possibile assunzione. Il rapporto di stage non prevede vincoli di inserimento, gli stagisti non vengono pagati e l'ente organizzatore copre le spese assicurative. Nel periodo di stage l'azienda ha la possibilità di verificare l'impegno e la produttività dello stagista, e decidere se confermarlo o meno alla fine del periodo di tirocinio.

Costruire una figura specializzata di cui necessita l'azienda

Negli ultimi anni sono aumentati in modo esponenziale gli stages finalizzati all'assunzione. Spesso le aziende si propongono agli enti organizzatori richiedendo uno stagista con l'obiettivo specifico di "costruire" una risorsa, nel periodo di tirocinio, per poi inserirla stabilmente in azienda. Le competenze tecnico-professionali, in particolare quelle fornite dai corsi di formazione fanno il resto, consentendo alle imprese di pescare personale già "formato" dal punto di vista teorico e pronto ad essere inserito in azienda. Pensiamo a figure tecniche operanti nel campo della qualità oppure della sicurezza, ma anche a sales manager junior, commerciali export o tecnici informatici.

Offrire un valido contributo a settori aziendali con scarsità di personale

Uno stagista può fornire un valido contributo alle aziende anche se non vi sono obiettivi di finalizzazione. Gli stagisti possono essere affiancati ad operatori di reparto e fornire un supporto applicativo concreto, specie nei settori ove per qualche ragione si verifici scarsità di personale. In casi come questo lo stage consente ai giovani di vivere la prima vera esperienza d'azienda, esperienza che può servire a livello curricolare e risultare propedeutica ad inserimenti successivi presso altre imprese.

Effettuare ricerche di mercato o analisi di settore

Uno stagista adeguatamente formato può contribuire all'azienda anche attraverso attività complementari, spesso impossibili da effettuare in azienda per mancanza di tempo o di personale preparato. Molti stagisti vengono infatti utilizzati per fare ricerche di mercato, analisi di settore o studi sulla concorrenza attraverso interviste, questionari, ricerche motivazionali o per campione. Ben supportati dai responsabili aziendali, in molti casi gli stagisti riescono a produrre risultati assai utili alle aziende. Il tutto a costo zero, con inoltre la possibilità di valutare una nuova risorsa per un eventuale successivo inserimento.

Promuovere la formazione e la crescita professionale

Il Fondo Sociale Europeo e l'Assessorato alla Formazione delle Regioni si propongono l'obiettivo di promuovere la formazione e la crescita professionale di chi deve inserirsi nel mondo del lavoro: ospitando uno stagista l'azienda contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo, in linea con l'alternanza scuola-lavoro predicata dalla riforma Moratti.

Alla luce di queste considerazioni, possiamo concludere che gli aspetti positivi che le aziende possono trarre dall'inserimento di uno stagista sono di molto superiori a quelli negativi. Le statistiche affermano che la percentuale degli allievi confermati dopo lo stage dalle aziende è in continua crescita, mentre episodici sono i casi in cui l'azienda chiede l'interruzione dello stage per insoddisfazione nei confronti dello stagista. In definitiva, in un'epoca di forti contraddizioni e scarse certezze, quello dello stage sembra essere uno dei rari "investimenti" ancora sicuri ed economici, qualcosa su cui puntare per sfruttare nel migliore dei modi le risorse offerte dal mondo della formazione e restare continuamente al passo coi tempi. ■

<opportunità>

Ospitare un allievo in stage: un'opportunità per l'azienda

Il consorzio For.P.In., Ente di formazione dell'Associazione degli Industriali di Piacenza, ha attivato quattro iniziative formative destinate a giovani diplomati in cerca di lavoro. I percorsi didattici, finanziati dalla regione Emilia Romagna e dall'amministrazione provinciale di Piacenza, puntano a creare le figure di specializzate in ambito commerciale, informatico e cartotecnico. ■

<il corso>

Come, a chi e che cosa vendere

20 gennaio-28 febbraio

Gli allievi del corso "sales manager con competenze in information technology" dovranno effettuare uno stage aziendale presso gli uffici commerciali di aziende situate nella provincia di Piacenza.

Che cosa è in grado di fare il sales manager: Opera nell'area marketing e vendita aziendale e/o nel commerciale estero di imprese attive sui mercati internazionali. E' in grado di operare assumendo precise responsabilità decisionali e gestionali. E' preparato inoltre a capire l'evoluzione dei mercati e a reagire proponendo all'impresa soluzioni di marketing e vendita vincenti. Risponde alle richieste delle imprese di professionalità in grado di favorire il processo di internazionalizzazione e diffusione sui mercati stranieri dei prodotti made in Italy, ricorrendo anche all'utilizzo di nuovi strumenti quali l'information technology e le tecniche di e-commerce e e-business. ■

<il corso>

Stampatori si diventa

8 gennaio-26 febbraio

Gli allievi del corso "tecnologo di stampa" dovranno effettuare uno stage aziendale presso aziende grafiche e cartotecniche situate nella provincia di Piacenza.

Che cosa è in grado di fare il tecnologo di stampa: Si inserisce nelle diverse tipologie aziendali, editoriali e grafiche. E' in grado di intervenire nelle diverse fasi del procedimento produttivo per ot

tenere un prodotto tecnicamente idoneo mediante l'uso delle tecnologie, delle attrezzature e dei materiali opportuni. Possiede la giusta preparazione tecnica ed è in condizione di utilizzare le nuove tecnologie introdotte nell'industria grafica. In tal modo risponde alla necessità delle aziende grafiche e cartotecniche di potenziare il proprio organico inserendo operatori grafici con adeguata preparazione tecnica. ■

<il corso>

Le nuove "leve" del marketing

24 marzo-21 maggio

Gli allievi del corso "web communication" dovranno effettuare uno stage aziendale presso aziende, software house e società di comunicazione situate nella provincia di Piacenza.

Che cosa è in grado di fare il web communicator:

E' in grado di utilizzare la comunicazione elettronica, il marketing via internet ed il commercio elettronico in modo tale da poter intervenire direttamente e professionalmente nella realizzazione di progetti di comunicazione per le aziende. L'obiettivo principale è quello di fornire alle imprese le professionalità che esse richiedono per lo sviluppo delle strategie di internet marketing ed e-business. L'abilità dell'impresa nel ridisegnare il proprio modello di business in funzione delle modificazioni introdotte dall'innovazione tecnologica rappresenta, infatti, un elemento fondamentale per competere con maggior efficacia sui mercati internazionali. ■

<il corso>

Come non cadere nella rete

17 febbraio-9 aprile

Gli allievi del corso "tecnico dell'information technology" dovranno effettuare uno stage aziendale presso aziende e software house situate nella provincia di Piacenza.

Che cosa è in grado di fare il tecnico dell'information technology

E' una figura che possiede specifiche conoscenze professionali nel campo dell'itc facilmente spendibili sul mercato del lavoro, che gli consentono di gestire la tecnologia informatica in azienda e i vari tipi di rete e di utilizzare internet e l'intranet aziendale. Il profilo professionale supporta lo sviluppo di nuove tecnologie, in particolare nelle

infrastrutture telematiche. E' in grado di amministrare le reti locali e di produrre e gestire siti internet aziendali.

Riguardo allo stage si fa presente che: qualora foste interessati a ricevere informazioni più approfondite sui corsi elencati, vi invitiamo a contattare senza impegno il For.P.In. (tel. 0523-335825, e-mail forpin@forpin.it) chiedendo del dott. Giuseppe bardelli o della dott.ssa Laura Menchi. ■

<il corso>

Il consulente ADR: l'attività e la redazione della relazione annuale in linea con l'ADR 2001

3 dicembre

Come è noto, il D. Lgs. 40 del 4 febbraio 2000 ha imposto alle aziende che effettuano operazioni di trasporto e/o carico e/o scarico di merci pericolose la nomina del Consulente ADR. Tale figura ha fra i propri compiti la supervisione di dette operazioni e la redazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, della relazione annuale.

In tale relazione è necessario indicare le procedure ovvero le modifiche alle stesse per migliorare la sicurezza nei trasporti. La giornata di studio ha lo scopo di fornire le linee guida e gli strumenti pratici per lo svolgimento della attività di Consulente e per poter redigere la relazione annuale in accordo con quanto prevede la normativa vigente e con quanto è stato modificato dalla recente uscita dell'ADR 2001 ristrutturato.

Il corso si rivolge a Consulenti ADR e Responsabili Sicurezza.

I contenuti del corso saranno:

- L'attività del Consulente ADR: obblighi e responsabilità;
- Le check-list e i controlli;
- La stesura delle procedure;
- La verifica delle procedure;
- La relazione annuale;
- La relazione straordinaria e la relazione d'incidente. ■

<il corso>

Il responsabile aziendale della qualità

4,5 dicembre

Il corso di formazione per Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità si prefigge di rendere chiari i contenuti della nuova edizione delle norme UNI EN ISO 9000 per l'ottenimento della certificazione rilasciata da un Ente esterno. La formazione alternerà momenti teorici (illustrazione e chiarimenti sul contenuto delle norme) a esercitazioni pratiche sulle tecniche statistiche e gli strumenti per il miglioramento. E' particolarmente rivolto alle Aziende che intendono affrontare in modo concreto il problema della gestione della qualità ed a quelle che, preoccupate di non fare degradare il proprio sistema già certificato, desiderano migliorare le prestazioni aziendali.

I macroargomenti trattati saranno:

- Evoluzione del concetto di qualità;
- Il management della qualità;
- Il sistema di gestione per la qualità (SGQ);
- La valutazione della maturità del SGQ;
- Modello di un SGQ basato sui processi;
- Il controllo statistico del processo;
- Il miglioramento continuo;
- L'informatizzazione del sistema. ■

<il corso>

Introduzione all'analisi dei metodi e alla definizione dei tempi di lavorazione

5,12 dicembre

Obiettivo del corso è fornire ai nuovi addetti o a figure professionali provenienti da altri settori aziendali, le conoscenze di base e gli strumenti per la definizione dei cicli di lavoro.

Il programma del corso è:

- Premessa e definizione
- Pre-requisiti necessari per un'efficace analisi tempi e metodi
- Principi fondamentali di organizzazione
- Metodologia generale ed applicata
- Analisi dei metodi di lavoro nella produzione (Esempi ed esercitazioni)
- Misura ed analisi dei tempi di lavorazione (Cronotecnica, rilevazione dei tempi, elaborazione dei dati, cenni di MTM, applicazioni)
- Applicazione dei tempi (Calcolo dell'efficacia di un reparto, programmazione della produzione, costi dei prodotti, metodi di confronto economico fra le soluzioni tecniche)
- I nuovi indirizzi metodologici e le tendenze future (Migliorare la qualità riducendo i costi, i sette strumenti, applicazioni ed esercitazioni)
- L'analista tempi e metodi e il fattore umano (Requisiti dell'analista tempi e metodi, la

comunicazione, la partecipazione). ■

<il corso>

Il centralino come prima immagine aziendale

10 dicembre

Il personale di contatto, il front-line, rappresenta agli occhi del cliente la prima immagine dell'azienda costituisce, quindi, il primo impatto che l'azienda ha con l'esterno.

Il corso si propone di migliorare la qualità dei rapporti interpersonali tra il personale di contatto e il cliente, favorendo l'apprendimento di comportamenti adeguati alla soddisfazione delle aspettative. ■

<il corso>

Gestire i conflitti

11 dicembre

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti efficaci strumenti di mediazione e risoluzione delle situazioni conflittuali nei contesti di lavoro. Verranno esaminati i metodi e le tecniche attraverso cui è possibile prevenire e risolvere le problematiche legate agli aspetti psicologici e relazionali nelle organizzazioni lavorative. La mediazione, in questi termini, diviene un vero e proprio strumento di impostazione del lavoro, non solo correttivo, quindi, ma soprattutto progettuale.

I contenuti principali saranno:

- Il conflitto nelle organizzazioni
- Analisi delle dinamiche del conflitto
- La mediazione come forma di gestione dei gruppi di lavoro. ■

<il corso>

Il sistema operativo AS/400

13 dicembre

Il corso è destinato a tutti gli addetti/utenti alla gestione del sistema operativo AS/400.

Il programma svolgerà i seguenti contenuti:

- Operazioni sulla configurazione del Sistema
- Comandi di Salvataggio
- Comandi di Gestione degli Oggetti
- Comandi di Manutenzione File
- Gestione Code di Stampa. ■

Per informazioni:



Assoservizi Piacenza

Via IV Novembre 132, 29100 Piacenza
Tel. 0523/450411 fax 0523/452680
www.assoservizi.piacenza.it
e-mail: assoservizipc@assoservizi.piacenza.it



Consorzio For.P.In.

V.le Sant'Ambrogio, 23
Tel. 0523/335825 fax 0523/334923
www.forpin.it
email: forpin@forpin.it